



Istituto Comprensivo "G. RODARI"

VIA ALBA N. 10 – 10032 BRANDIZZO – TEL. 011 9139049 - C.F. 82504010016

e-mail: TOIC85300X@ISTRUZIONE.IT – PEC: TOIC85300X@PEC.ISTRUZIONE.IT - <http://www.icbrandizzo.edu.it>

Verbale del Consiglio d'Istituto n. 11 Anno scolastico 2019-2020

Il giorno 21/04/2020 alle ore 19.00 in videoconferenza si riunisce il Consiglio di Istituto per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

Omissis....

PUNTO 7- INFORMATIVA SULLA DIDATTICA A DISTANZA

IL D.S. informa che tutti i docenti della scuola secondaria stanno lavorando utilizzando G-SUITE, mentre i docenti della scuola primaria si stanno attivando anche loro per utilizzarla.

Il signor CENA esprime il proprio timore che quando i genitori riprenderanno a lavorare i bambini rischieranno di rimanere da soli davanti al pc. Il D.S. informa che in questo caso sarà opportuno che i docenti recuperino tutte le autorizzazioni da parte dei genitori e che inoltre nel caso delle video lezioni tutti gli allievi possano collegarsi all'ora stabilita. Verrà predisposta una circolare e la delibera verrà messa sul sito e sul registro.

La signora TROMBETTA chiede che soprattutto per le classi quinte vengano effettuate delle video lezioni.

Il D.S. comunica come da parte dei docenti sia emersa la difficoltà nel valutare la comprensione degli esercizi assegnati poiché tanti compiti arrivano tutti uguali nell'esecuzione.

DELIBERA N. 48

Il Consiglio di Istituto

**TENUTO
CONTO**

che dal 26 febbraio al 3 aprile o data successiva da definirsi con successivo Decreto governativo, le attività scolastiche si svolgono nella modalità della didattica a distanza;

- VALUTATO** che tutti i Docenti si sono attivati per proporre agli studenti iniziative e interventi didattici sempre più strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione quali il registro Axios e la piattaforma “Collabora”, Gsuite e altri ambienti forniti da varie case editrici di libri di testo;
- CONSIDERATO** il sostegno continuo dato ai colleghi da Docenti esperti per attivare, migliorare, risolvere le difficoltà emerse nella prassi della Didattica a distanza;
- PRESO ATTO** che la sospensione delle lezioni in presenza per motivi di emergenza sanitaria ha interrotto in modo improvviso e imprevisto il normale andamento dell'anno scolastico;
- CONSIDERATE** le direttive del dirigente scolastico contenute nelle Circolari n. 107, 108, 110;
- CONSIDERATA** la nota MIUR 388 prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza;
- CONSIDERATA** prioritaria la tutela del diritto all'istruzione costituzionalmente garantito;

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- VISTO** il DL 23 febbraio 2020, n. 6 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il DPCM 25 febbraio 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il DPCM 1 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il DPCM 4 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTA	la Nota Ministeriale n. 278 del 6 marzo 2020 particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020), “Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6”;
VISTO	il DPCM 8 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTA	la Nota Ministeriale n. 279 del 8 marzo 2020 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative;
VISTO	il DPCM 9 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
VISTA	la Nota Ministeriale n. 368 13 marzo 2020 sulla didattica a distanza;
VISTA	la Nota Ministeriale n. 388 17 marzo 2020 Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza;
CONSIDERATO	il PTOF 2019-2022 di Istituto adottato con delibera n° 40 del 19/12/2019 ;
TENUTO CONTO	del Patto di corresponsabilità scuola-famiglia

DELIBERA

CRITERI COMUNI PER LO SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA A DISTANZA RIMODULAZIONE DEGLI OBIETTIVI

- l'obiettivo primario della didattica a distanza, di seguito DAD, è di mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza attivando ogni canale di comunicazione ufficiale, e nei casi di particolare fragilità, anche personale per incentivare la partecipazione degli studenti. L'intervento specifico del docente per mantenere viva l'interazione con ogni singolo allievo viene svolto dai docenti di team per la scuola dell'infanzia e primaria e dalla figura del coordinatore del consiglio di classe per la scuola secondaria di I grado, per evitare il rischio di isolamento e di demotivazione.

- la DAD persegue l'obiettivo fondamentale di proseguire il percorso di apprendimento in una cornice semantica di obiettivi, strumenti, contenuti, attività e verifiche che diano il senso della continuità curricolare e della sua coerenza nel fare scuola “non a scuola”. Privilegia un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- la DAD pone particolare attenzione al diritto all'istruzione degli alunni che presentano disabilità o bisogni educativi speciali
- il corpo docenti si assume il compito di monitorare le situazioni di digital divide o altre difficoltà nella fruizione della DAD parte degli Studenti e l'Istituto interviene anche con contratti di comodato d'uso per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e per far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- i docenti si rendono disponibili a seguire le attività di formazione inerenti la DaD e a condividere le buone pratiche che rappresentano un serbatoio di competenze utile all'intera comunità e per dare unitarietà alle azioni messe in campo dall'istituzione scolastica.

RIMODULAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E DEI PIANI DI LAVORO

1. Le attività DAD prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni che parta dalle conoscenze possedute dagli allievi e dal percorso curricolare costruito in classe;
2. affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, è indispensabile riesaminare le progettazioni definite a inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi, gli strumenti, i contenuti e le verifiche sulla base delle nuove attuali esigenze. Qualunque intervento didattico deve essere adottato con il coinvolgimento del team docenti o del consiglio di classe.
3. lo strumento principale e ufficiale per lavorare con la DAD è la Piattaforma “Collabora” del Registro Elettronico di Axios in uso nell'Istituto; tutte le attività svolte sono rese chiare e dettagliate agli allievi e sempre annotate e consultabili sul registro elettronico per le Famiglie;
4. le attività presentate sono tese a creare un “ambiente di apprendimento” condiviso e orientato alla rimodulazione continua in base ai feedback dei discenti e non si limitano all'assegnazione di compiti o esercizi, ma sono preceduti dalla spiegazione relativa ai contenuti e sono accompagnati da interventi successivi di chiarimento o restituzione da parte del docente; occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo;
5. le attività prevedono il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso video lezioni, chat di gruppo, il caricamento di materiali didattici in piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente. Ogni studente viene coinvolto in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento, mediante le diverse opportunità offerte dalla DAD: lettura di libri, visione di film, ascolto di musica, visione di documentari scientifici;
6. ogni intervento didattico è volto a sollecitare l'apprendimento dell'allievo e a porlo in un'interazione il più possibile dinamica e coinvolgente per incentivare l'autonomia in un processo di costante verifica e miglioramento, e di continuo monitoraggio dell'efficacia degli strumenti adottati;
7. I docenti di sostegno modulano gli interventi didattici adattandoli alle specifiche esigenze di ciascun allievo e adeguano le attività di didattica a distanza a quanto previsto nei rispettivi PEI;

8. per gli studenti con BES, i docenti utilizzano gli strumenti compensative e le misure dispensative indicate nei Piani personalizzati (PDP), l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
9. l'attività didattica può pertanto articolarsi in modo differente nella giornata o nella settimana, nel massimo rispetto di una programmazione collegiale. Particolare attenzione sarà posta al tempo di permanenza degli alunni davanti a computer/tablet per lo svolgimento dei compiti assegnati;
10. nel caso di video lezioni, tutti i partecipanti dovranno rispettare la normativa italiana ed europea sulla privacy, che vieta la pubblicazione e qualsiasi forma di trattamento dell'immagine personale - dei docenti o degli alunni - senza il consenso esplicito dell'interessato, oltre che la normativa sul diritto d'autore che vieta riproduzione e diffusione - al di là della video lezione stessa - di materiale soggetto a copyright (GDPR, artt 4, 6 e 9; Codice Civile art. 10; legge sul diritto d'autore 22 aprile 1941, n. 633, artt. 10 e 97; ecc.).

FORME E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

PRECONDIZIONI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Prima di effettuare qualsivoglia forma di valutazione occorre accertarsi tempestivamente della presenza di effettive difficoltà da parte delle famiglie relativamente alla connessione online e al possesso dei dispositivi digitali personali necessari allo svolgimento dei compiti assegnati. Ogni team docente e consiglio di classe agevolerà ogni forma di DAD (anche con supporti cartacei) per evitare discriminazioni e, ove possibile, fornire gli strumenti adeguati per partecipare all'attività DAD. Solo dopo essersi assicurati che tutti gli studenti siano nella condizione di poter accedere al registro elettronico e alle altre forme di insegnamento a distanza ritenute valide dal corpo docente e concordate con la Direzione si potranno acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

- controllo della partecipazione attraverso le risposte agli input del corpo docenti (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);

La normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti; è pertanto necessario che il processo di verifica e valutazione sia definito tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza:

- non è possibile trasferire le modalità di verifica in uso a scuola e forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, occorre cambiare paradigma e incentivare l'aspetto FORMATIVO della valutazione.
- qualunque modalità di verifica a distanza è atipica rispetto alla didattica in presenza;
- è necessario puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro).

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo. In questo senso la valutazione espressa sarà comunque positiva perché terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti. Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno. La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della

necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

L'uso del registro elettronico costituisce lo strumento ufficiale per non interrompere i contatti tra gli studenti, le famiglie e i docenti; in esso vanno indicati gli argomenti da affrontare e sono assegnati i materiali di studio e le eventuali lezioni in diretta e offre altresì una modalità di comunicazione diretta tra studenti, docenti e genitori. I genitori sono tenuti a consultare il registro elettronico quotidianamente.

TEMPISTICHE DELLA VALUTAZIONE

È necessario concordare e coordinare preventivamente all'interno del team docente e del consiglio di classe/interclasse le tempistiche per la verifica delle diverse materie per non creare sovraccarichi di lavoro agli studenti. Allo stesso modo le verifiche devono essere chiaramente comunicate agli alunni in base alla progettazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi digitali.

Ogni docente si impegna a:

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a distanza;
- dare un riscontro puntuale con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente;
- garantire alle Famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella Didattica a Distanza.

METODI STRUMENTI E TIPOLOGIE DI PROVE

Si indicano alcune metodologie, strumenti e tipologie di prove che possono essere impiegate nella Didattica a Distanza.

Si tratta di un elenco non esaustivo di metodologie innovative e di possibili strumenti che possono essere utilizzati e affiancare metodi e strumenti già in uso.

Metodologie che potrebbero affiancare le attività tradizionali, da utilizzare nelle attività in modalità sincrona o asincrona:

1. didattica breve

<http://kidslink.bo.cnr.it/irrsaer/db/db0.html>

http://www.snalsbrindisi.it/documenti/DB_Introduzione.pdf

2. apprendimento cooperativo

<http://www.abilidendi.it/materialeCooperativeLearningBreveGuida.pdf>

http://www.edscuola.it/archivio/comprendivi/cooperative_learning.htm

http://www.apprendimentocooperativo.it/Il-coop-learning/cos-e/Metodi-diapprendimento/ca_10967.html

3. flipped classroom

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>

<https://it.pearson.com/aree-disciplinari/italiano/didattica-digitale/flipped-classroom.html>

4. debate

http://www.educational.rai.it/materiali/pdf_articoli/zettel-debate.pdf

<https://it.pearson.com/aree-disciplinari/italiano/rubriche/debate-metodo-didattico.html>

5. metodo laboratoriale

<https://didatticapersuasiva.com/didattica/didattica-laboratoriale>

http://www.icedefilippo.gov.it/wp-content/uploads/2015/06/Didattica_laboratoriale.pdf

Altre possibili tipologie di prove oltre a quelle già utilizzate nella didattica in presenza/distanza:

1. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.
2. Compiti a tempo mediante applicativi sul web.
(http://www.icrodarinosengo.gov.it/sites/default/files/file_innovazione/Guida%20Socratiche.pdf)
3. Saggi, relazioni, produzione di testi “aumentati” con collegamenti ipertestuali.
4. Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali <https://www.pixartprinting.it/blog/mappe-mentali/>
5. Mappe concettuali:
<https://www.mappe-scuola.com>
<https://www.mindomo.com/it/>
6. Blogging con la moderazione del docente o co-gestito dagli studenti.

Visionare la sezione del ministero dell'istruzione appositamente creata per la DAD:

<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono Possono essere effettuate:

Verifiche orali scuola secondaria di I grado

Uso dell'applicazione G suite, con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione.

La verifica orale non dovrà ovviamente assumere la forma dell'interrogazione (quesito/risposta) ma di colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).

Verifiche scritte

Somministrazione di verifiche scritte, anche di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente. La consegna deve avvenire attraverso le modalità indicate dall'insegnante preferibilmente utilizzando la Piattaforma Collabora, relativamente alla disciplina impartita.

La verifica può essere gestita con modalità asincrona e/o sincrona. Nel primo caso con compiti, preferibilmente autentici, test, elaborati ecc. Nel secondo caso preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le video lezioni.

Le prove di verifica sono valide soprattutto come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle “in positivo”, cioè mettendo in risalto quello che “è stato fatto” e non ciò che “non è stato fatto” e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione viene operata con i seguenti criteri:

- partecipazione puntuale alle attività
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- interazione costruttiva
- costanza nello svolgimento delle attività
- impegno nella produzione del lavoro proposto e il completo svolgimento di tutti i compiti assegnati svolti entro la data indicata dal docente

- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

La valutazione delle prove sarà numerica e verrà annotata sul registro on line: sarà il singolo docente a decidere se questi voti saranno utilizzabili per il calcolo della media. Il team docente o il Consiglio di Classe possono in autonomia predisporre rubriche valutative coerenti con il PTOF 2019-2022 dell'istituzione scolastica da condividere con le famiglie per integrare le modalità di valutazione.

DELIBERA

all'unanimità l'integrazione del PTOF 2019/2022 sullo svolgimento della didattica a distanza.

Omissis....

Poiché non emergono altri argomenti oggetto di discussione, la videoconferenza si conclude alle ore 21,20.

LA SEGRETARIA
Ins.te CROVELLA Anna

IL VICEPRESIDENTE
Dott. BELLUATI Antonello
